



Ministero della Salute

Regione Piemonte: audit di settore relativo alla “anagrafe zootecnica” (17 - 19 ottobre 2017)

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema di controllo regionale delle anagrafi zootecniche, attraverso la verifica: 1. della conformità del sistema di controllo ufficiale a quanto previsto dalla normativa di riferimento; 2. della completezza delle registrazioni in Banca Dati Nazionale (BDN), 3. della coerenza delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste; 5. dell'efficacia delle disposizioni e della loro idoneità a raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'audit si è svolto presso i competenti uffici del Servizio Veterinario regionale ed ha coinvolto il personale della ASL TO 3 e ASL CN 1. L'audit ha previsto anche dei sopralluoghi presso 5 allevamenti di diverse specie zootecniche (bovini; caprini; acquacoltura; avicoli; api) siti nei territori di competenza delle ASL visitate.

Il sistema di controllo regionale delle anagrafi zootecniche è attuato in tutto il territorio regionale, è solido, ben strutturato ed ha buone capacità organizzative e di intervento. Forte è l'attitudine al lavoro di squadra tra il personale dell'ACR ed i Servizi Veterinari (SV) territoriali e la capacità di revisione dei processi di gestione grazie all'efficiente coordinamento. Le procedure delle attività di settore sono standardizzate, presenti ed uniformi su tutto il territorio regionale e il loro utilizzo è risultato essere omogeneo nelle ASL visitate. La capacità di pianificazione/effettuazione dei controlli è soddisfacente ed è ottimo il livello di competenza professionale nello svolgimento delle attività di settore.

L'Autorità Competente (AC) dispone di strumenti per monitorare la registrazione e l'aggiornamento dei dati anagrafici, previsti dalla normativa in materia, in Banca Dati Nazionale (BDN). Tuttavia, per il settore sono state osservate alcune carenze, imputabili in particolare ad incompleta implementazione della BDN e a carente effettuazione della verifica sull'efficacia dei controlli, dell'analisi del rischio, della formazione dei SV e degli operatori.

La relazione formula alcune raccomandazioni alle AC, con l'obiettivo di stimolare l'identificazione e l'applicazione di strategie per porre rimedio alle criticità indicate, al fine di rafforzare il sistema di controllo in vigore.